



A SARZANA IL FESTIVAL DELLA MENTE SI CONFRONTA CON LA GRATITUDINE

Nucci: la grazia come specchio della natura umana

Sarzana, 2 set. (askanews) – La XXI edizione del **Festival della Mente** a Sarzana ha affrontato il tema della gratitudine portando sul palco le personalità di spicco del nostro tempo. Scrittori, scienziati, artisti, poeti, sportivi. La gratitudine buona e la gratitudine cattiva hanno offerto spunti di riflessione per le tre serate (da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre) della kermesse.

“A dominare è un senso di gratitudine. Ho amato e sono stato amato; ho ricevuto molto, e ho dato qualcosa in cambio. [...] Più di tutto sono stato un animale pensante, su questo pianeta bellissimo, il che ha rappresentato di per sé un immenso privilegio e una grandissima avventura”, queste parole che il neurologo americano Oliver Sacks ha detto dopo aver ricevuto una diagnosi che non lasciava spazio alle speranze, hanno ispirato la direttrice del Festival, Benedetta Marietti. “Viviamo in una società del rancore, inquieta e smarrita, e per guardare al futuro con speranza e desiderio diventa necessario prendersi a cuore la vita con gioia e gratitudine” ha dichiarato la direttrice.

La grazia come specchio della natura umana, come espressione massima della generosità. Amici, ma anche nemici, che comunque sono legati, seppur alla fine del loro rapporto, da un'estrema pietà che sgorga spontaneamente e che ci ricorda di essere fin troppo umani. Come Achille con Ettore – “restano solo un padre e un figlio, perché non siamo altro che questo – ha spiegato Nucci nella sua ultima lezione di domenica 1 settembre – la gratitudine riguarda un destino comune, plurale, che costringe tutti ad arrendersi. Ettore poco prima di morire ricorda ad Achille che anche lui morirà. Ed ecco che Achille si ricorda di avere un padre che soffre, proprio come Ettore e si accorge anche di essere un figlio”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898

La gratitudine che trabocca nella pace ci ricorda di essere in grado di affrontare e di distaccarci dall'estrema memoria del male subito.

Per nostra natura non possiamo sfuggire a quel sentimento che travolge il nostro petto, come un elemento provvisto di forza propria: quando arriva non si può fermare. E noi, così umani, così piccoli e mortali, possiamo solamente accettarlo e sperare di riuscire ad essere grati a qualcosa di più naturale di noi. (B.Ben)

ON AIR:



VENEZIA 81, ALMODOVAR RACCONTA L'EUTANASIA E L'AMICIZIA
2 SETTEMBRE 2024



PRIMO WEEKEND OTTOBRE APPUNTAMENTO A GAIOLE IN CHIANTI CON L'EROICA
2 SETTEMBRE 2024



CALCIO, SPALLETTI: "ESTATE BRUTTISSIMA, ORA UN NUOVO GRUPPO"
2 SETTEMBRE 2024



VENEZIA 81, AL LIDO MOSTRA SU "DIVE E MADRINE" DEL CINEMA ITALIANO
2 SETTEMBRE 2024



MAROSTICA, PARTITA A SCACCHI VIVENTE: UN BIPLANO SORVOLA LA CITTÀ
2 SETTEMBRE 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[Regolamento Giochi Telefonici](#) | [Privacy](#) - [Cookie](#) - [Aggiorna preferenze Cookie](#)

STUDIO 90 S.R.L. - Tel.: **095 242420** - 95128 CATANIA - VIA GIUSEPPE PATANE' 15

P.iva : 02740000878 Iscrizione Reg. Imprese di Catania n. 02740000878 Capitale Sociale: € 50.000,00 i.v.

Proprietà Traguardi s.r.l. P.IVA 04687940876

In data 30/07/2020 abbiamo ricevuto €18.109,79 quale contributo radiofonico extra gettito RAI 2018

Copyright© 2019/2022 - Tutti i diritti sono riservati.

Esclusivista per la tua pubblicità



Traguardi

095 24 24 20 - 095 21 63 194

074898